

News & Wine



Vini & cibi della Pasqua

Pasqua è anche buona cucina e tradizione, da rispettare sulle tavole sin dalla colazione, con l'uovo benedetto accompagnato dagli affettati e dai crostini di milza. Poi, a pranzo, tagliatini o cappelletti in brodo, agnello (o capretto) al forno accompagnato dai contorni fino ai dolci, di cui il più conosciuto è senza dubbio la schiacciata, abbinata ad un generoso bicchiere di Vin Santo e dall'immane uovo di cioccolata. Ma anche il "corollo", il ciambellone, il Salame dolce e le Ciambelline non sono da meno nelle preferenze di tutti. I vini? Meglio se poco impegnativi. Il Rosso di Montalcino preferito al Brunello, bianchi e soprattutto bollicine un'ottima idea!

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

A...come amicizia

Trascorrere una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria dello sport e del divertimento, ma anche un modo per ricordare e fare beneficenza. Torna, sabato 4 aprile 2015 ore 9.30 nella palestra dei Vigili del Fuoco di Grosseto, come ormai da tradizione, il torneo di volley di beneficenza in memoria di Pietro Martini, del suo coraggio e della sua battaglia contro il Neuroblastoma. Un torneo di pallavolo amatoriale aperto a tutti, soprattutto a chiunque abbia voglia di aiutare la raccolta fondi da destinare all'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma.

Soci@l

Pasqua con chi vuoi?

Tempo di Pasqua e di vacanze, di "ponti" e di relax e anche Montalcino si prepara al fermento turistico che caratterizza questo periodo dell'anno. E, se come dice il proverbio: "Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi", tra appuntamenti religiosi e festività laiche, voi come trascorrete le festività pasquali? Pranzo in famiglia o gite fuori porta? Scrivete la vostra su info@montalcinonews.com.

Beatesca
Brunello di Montalcino
www.beatesca.com - www.beatesca.it

Cultura & Paesaggi

Turismo: + 10% nel primo trimestre 2015

Continua il trend positivo per il turismo della città del Brunello. Anche se il dato non è omogeneo, l'80% delle strutture ricettive intervistate dalla MontalcinoNews parlano di presenze in aumento, +10%, nel primo trimestre di quest'anno, sul 2014. Bene, per molti, anche le prenotazioni arrivate per la Pasqua ormai alle porte. A scegliere Montalcino nei mesi tradizionalmente più "fermi" dell'anno sono stati soprattutto turisti italiani che, nei week end invernali ma soleggiati, hanno scelto questa meta delle terre di Siena per passare il proprio tempo libero e, tra gli stranieri, si sono registrate presenze importanti di sudamericani, in particolare turisti provenienti dal Brasile e dal Nord Europa con un'impennata di olandesi. Dato significativo, che per molti operatori ha segnato la differenza, è stato Benvenuto Brunello che, proprio nel 2015, avrebbe fatto registrare un boom di presenze, in altre parole il vino si conferma il vero volano del territorio. A fare il punto sulla situazione è Christian Bovini, assessore comunale al turismo, sottolineando che le buone performance del primo trimestre seguono gli ottimi risultati ottenuti nel 2014. "Montalcino ha ottenuto nel corso del 2014 - dice Bovini - un incremento del 19% sugli arrivi e una crescita del 17% sulle presenze, andando a toccare i massimi di sempre. Sono gravitate nelle strutture alberghiere ed extra circa 150.000 persone che, aggiunte al turismo di passaggio, fanno arrivare le presenze a quota 1 milione. Nonostante il totale dell'importo dell'imposta di soggiorno sia stata dedicata alla programmazione turistico-culturale, quest'anno intendiamo investire ancora di più. Tra le priorità: la definizione degli spazi del complesso di Sant'Agostino, le prospettive di rilancio turistico della ferrovia e della via Francigena a Torrenieri, la riorganizzazione dei servizi turistici con il Parco della Val d'Orcia, ma anche la segnaletica del capoluogo in primis e delle frazioni poi, per definire percorsi, luoghi e punti di interesse".

Uomini & Terra

Rubei, "un amico di Montalcino"

Lutto anche a Montalcino per la scomparsa di Giampiero Rubei, patron dell'Alexanderplatz e anima di "Jazz & Wine". "Sin da subito amico di Montalcino, è grazie a lui che la città del Brunello ha "Jazz & Wine" - dice Rodolfo Maralli, responsabile marketing Castello Banfi - tutto nacque da un incontro in un bar che non dimenticherò mai, come tutti i grandi uomini anche lui era diretto, imprevedibile, geniale, indipendente, rivoluzionario, ma anche sorprendentemente normale, un uomo a cui piaceva far festa e, soprattutto, una persona leale. Un altro ricordo che porterò sempre con me è legato alla sua ironia e alla passione con cui faceva il suo mestiere, mi diceva sempre che con "Jazz & Wine" ci rimetteva. Un festival, quello di Montalcino, a cui ha dato tantissimo, qui ha portato persone, miti, musicisti incredibili. Giampiero Rubei era un amico di Montalcino".



LUCIANI Montalcino
IMMOBILIARE

Sofia
Montalcino
Via Soccorso Saloni 35 Sala Ricevimenti
Tel. 0577 849408 Enoteca - Ristorante

Storia & Attualità

Poggio alla Civitella: inaugurazione del parco archeologico

Con l'inizio della bella stagione a Montalcino, dopo il consueto periodo di calma, si torna a vedere facce nuove, turisti che vengono per ammirare paesaggi, assaporare le eccellenze enogastronomiche e rivivere, attraverso l'arte, le architetture e le pietre della storia di Montalcino. Una storia che vede la città del Brunello protagonista nella scena Toscana tra la fine del medioevo e l'inizio dell'età moderna ma che già in epoca etrusca, con la sua possente fortezza, rappresentava un importante ed imponente avamposto di controllo sulla Maremma. Un sito, quello del Poggio alla Civitella noto già negli anni venti quando l'archeologo Ranuccio Bianchi Bandinelli classificò le rovine come appartenenti ad un castelliere protostorico. È poi nel 1951, quando dei ragazzi di Montalcino iniziarono a fare degli scavi "amatoriali" che furono trovati alcuni oggetti etruschi e, poi, nel 1993, ebbero inizio gli scavi sistematici, sotto la direzione dell'Università di Firenze. E finalmente, entro la fine di maggio, dopo alcuni rinvii, dovrebbe essere inaugurato il percorso pubblico attrezzato per poter visitare, apprendere e apprezzare al meglio questo patrimonio storico e archeologico di Montalcino.

